

	Comune di TRINO	C.C.	Nr. 38	DATA 28/09/17
Oggetto: TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICHE CONCERNENTE "TRINO – OPERE PUBBLICHE – STATO DI FATTO – PIANIFICAZIONE E CRONOPROGRAMMI ATTUATIVI", COME DA RICHIESTA DEL CONSIGLIERE COMUNALE RAVASENGA GIOVANNI PROT. N. 10850 DEL 17.08.2017				

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì VENTOTTO mese di SETTEMBRE alle ore 21:00 nella Sala della Biblioteca Civica

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome		Pres	Ass.
PORTINARO	ALESSANDRO	X	
DEMICHELIS	ALESSANDRO	X	
PITARRESI	ALESSANDRA	X	
CAVALLARI	DEBORA	X	
MASSAZZA	PATRIZIA	X	
BALOCCO	PAOLO	X	
AUGELLO	VINCENZO	X	
NASI	LAURA	X	
GUALINO	ROBERTO	X	
ALVINO	MARIATERESA	X	
RAVASENGA	GIOVANNI	X	

Totale Presenti: 11

Totale Assenti: -

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dr. Bartolomeo Farana

La Sig.ra ALVINO Mariateresa nella qualità di Presidente, constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

Ultimata la trattazione del punto precedente, il Presidente passa la parola al Consigliere Ravasenga Giovanni per l'esposizione della problematica di cui all'oggetto.

Preso la parola, il predetto Consigliere, in relazione al contenuto della sua richiesta n. 10850 del 17.08.2017, preso atto che alcuni punti delle argomentazioni segnalate nella stessa sono stati trattati nel corso del dibattito sul DUP, come nel caso della problematica sul Borgo di Leri, chiede quali siano le intenzioni dell'Amministrazione sull'edificio Ovest Ticino e del progetto preliminare che lo voleva trasformato in centro sportivo, sull'ipotesi di spostare l'Istituto alberghiero in quello che ne verrà della ristrutturazione dell'edificio dell'Ente Casalegno e sui lavori del secondo lotto dello scolmatore e sul suo finanziamento, anche in utilizzazione del ribasso d'asta determinatosi con la gara del primo lotto da destinare all'acquisizione delle aree previste dal piano particellare d'esproprio.

Su invito del Presidente, il Sindaco, a riguardo dell'edificio Ovest Ticino, fa presente che al momento la preoccupazione maggiore è togliere un po' d'amianto dalle coperture, che sarebbe già una buona operazione da farsi, ciò detto fa ancora presente che tale edificio ha delle potenzialità su cui ragionare anche per un uso scolastico, fermo restando i vincoli intrinseci della struttura; un'ipotesi, prosegue il Sindaco, potrebbe essere quella di lanciare un concorso di idee, una manifestazione di interesse, per verificare se qualcuno, su porzioni piuttosto che su alcune parti di esso, possa essere interessato ad un utilizzo; soggiunge che, per quanto riguarda l'area esterna, c'erano state delle interlocuzioni in passato con alcune associazioni sportive, poi interrotte proprio per la necessità di eliminare l'amianto dalle coperture; una volta ultimato il percorso di bonifica si spera di capire, per gradi, come utilizzarlo; di sicuro c'è che l'edificio non è un soggetto facile, perché poco duttile a trasformazioni e, comunque, già di per se grande; circa il progetto preliminare citato dal Ravasenga, il Sindaco dice che la relativa idea progettuale gli piaceva molto, perché interessante per come era composta, ma che il costo di realizzazione di circa cinquemilioni di euro è oggettivamente fuori dalla portata del Comune.

Con riferimento all'Istituto alberghiero, il Sindaco precisa l'effettiva portata degli interventi progettuali a suo tempo commissionati all'arch. Boltro e quale sia stata l'ipotesi prescelta dall'Amministrazione con la recente approvazione del progetto preliminare dei lavori di cui se ne prevede la realizzazione per lotti funzionali, di cui il primo per acquisire gli spazi dal Casalegno e per sistemare l'area esterna che è necessaria per usufruire dell'immobile; circa l'acquisizione dei predetti spazi fa presente che si è ancora in attesa della ricomposizione del Consiglio di Amministrazione del Casalegno con il quale era stata avviata una interlocuzione prima che scadesse; per la parte degli spazi che riguardano la Provincia, dice che c'è disponibilità da parte di quest'ultima per la relativa cessione, ma che sarà giocoforza rivedere la convenzione in essere per l'edilizia scolastica perché non avrebbe più senso mantenerla così come, dato che scarica sul Comune le spese anche per le scuole superiori che di fatto sarebbero di competenza della Provincia; se entrambe le cose, prosegue il Sindaco, andassero in porto in tempi rapidi, il Comune avrebbe a disposizione i seicentoventimila euro di Enel che possono andare a finanziare parzialmente il primo lotto.

Infine, in merito ai lavori del secondo lotto dello scolmatore e sul suo finanziamento, il Sindaco espone la situazione attuale che ha visto di recente l'approvazione da parte della Giunta Comunale dell'adeguamento del progetto esecutivo utile per l'inserimento da parte della Regione nella piattaforma di finanziamento di Rendis e che vede ancora l'attesa del parere della Soprintendenza archeologica e della valutazione di incidenza che è stato necessario rivedere; soggiunge, inoltre, che con la Regione è stato condiviso un percorso che non andrà verso una nuova valutazione d'impatto ambientale, che creerebbe oggettivamente dei problemi, ma verso una verifica di assoggettabilità a VIA che è uno strumento non lungo e complicato e che permetterebbe di recuperare tutto il lavoro svolto

precedentemente; riferisce infine che con l'adeguamento del progetto esecutivo, che prevede pure lo spostamento dell'oleodotto, dovrebbe esserci una risalita nella graduatoria di finanziamento e che le disponibilità residue del primo lotto, non appena si andrà a chiudere il quadro economico, si vedrà di utilizzarle anche sul piano particellare d'esproprio che era stato seguito in modo particolare dall'arch. Gallina.

Da ultimo, si registra l'intervento del Consigliere nonché Assessore ai lavori pubblici, Balocco Paolo, il quale, a completamento della disamina che precede, riferisce in merito alle opere sulla viabilità cittadina, fornendo ragguagli su quanto sinora fatto dell'Amministrazione comunale.

Terminato quest'ultimo intervento, il Presidente dichiara ultimata la trattazione del presente punto all'ordine del giorno.

Dopo di che, essendo l'argomento di cui all'oggetto l'ultimo da trattare nella seduta odierna, il Presidente dichiara sciolti i lavori del Consiglio Comunale.

Sono le ore 23.55.

Si dà atto che gli interventi a cui fa riferimento il presente verbale sono una breve sintesi del loro contenuto la cui versione integrale è conservata agli atti del Comune mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale e che tale registrazione è a disposizione dei singoli Consiglieri Comunali e di chiunque vi abbia interesse.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F^o MARIATERESA ALVINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F^o Dott. Bartolomeo Farana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi

IL MESSO COMUNALE

Registro pubblicazioni n.ro:

1500/2017

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal
Addì,

- 5 OTT. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F^o Dott. Bartolomeo Farana

- 5 OTT. 2017

Copia conforme all'originale.

Trino,

- 5 OTT. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Bartolomeo Farana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

art.134 del Dlgs. 18 agosto 2000 n.267

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art.134 del Dlgs. 18 agosto 2000 n.267 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Bartolomeo Farana